



Verbale di deliberazione Giunta Comunale

Reg. N° 67

del 28/04/2023

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO RELATIVO ALLA FORMAZIONE DELLA LISTA DI CONTROLLO NECESSARIA ALLA PRESENTAZIONE DELLE PRATICHE EDILIZIE E DEI PIANI URBANISTICI ATTUATIVI MEDIANTE DEPOSITO TELEMATICO.

L'anno duemilaventitré addì ventotto del mese di aprile, alle ore 19:15, nella solita sala delle adunanze della Casa Comunale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei seguenti Signori:

PRESENTE ASSENTE

1.	MACILOTTI MATTEO	Sindaco	Si	
2.	NEGRO FILIPPO	Vice Sindaco	Si	
3.	MASIERO MASSIMO	Assessore	Si	
4.	BERTOLI SOFIA	Assessore	Si	
5.	METTIFOGO SARA	Assessore	Si	
6.	FAEDO GIACOMO	Assessore	Si	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Reggente, Dott. Francesco Spaziani, che cura la verbalizzazione ai sensi dell'art. 54, comma 5° dello statuto Comunale.

Il Sindaco, Macilotti Matteo, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO RELATIVO ALLA FORMAZIONE DELLA LISTA DI CONTROLLO NECESSARIA ALLA PRESENTAZIONE DELLE PRATICHE EDILIZIE E DEI PIANI URBANISTICI ATTUATIVI MEDIANTE DEPOSITO TELEMATICO.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 28.04.2014 è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio intercomunale, redatto ai sensi dell'art. 14 della L.R. 11/2004 e la proposta di rapporto ambientale di cui alla valutazione ambientale strategica;
- il Piano di Assetto del Territorio intercomunale è stato approvato in Conferenza dei servizi del 18/06/2015, ratificato con provvedimento di Giunta Provinciale del 14/07/2015, n. 100;
- con Decreto del Presidente della Provincia di Venezia n. 100 del 14 luglio 2015, pubblicato sul B.U.R. Veneto n. 79 del 14 agosto 2015, è stata ratificata, ai sensi degli art. 15 e 16 della L.R. 11 del 23/04/2004 e ss.mm.ii., l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale;
- il P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 48, comma 5, della L.R. 11/04, comma 5-bis, a seguito dell'approvazione del PATI, ha acquisito valore ed efficacia di Piano Interventi, per le sole parti compatibili con il PATI;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 31/07/2017 è stata approvata la "variante generale n.1 al piano degli interventi. Controdeduzioni alle osservazioni e approvazione (art.18, comma 4, L.R. 11/2004 e smi)" ed è stata disposta la ripubblicazione delle parti modificate in seguito all'accoglimento, parziale o integrale, di alcune delle osservazioni pervenute;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 20/12/2017 è stata approvata la "variante generale n. 1 al Piano Interventi, controdeduzione alle osservazioni pervenute ed approvazione definitiva relativa alle sole parti oggetto di ripubblicazione (art. 18, comma 4, L.R. 11/2004 e s.m.i.), di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 31/07/2017;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 28/03/2019 è stata approvata la variante al Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) per l'adeguamento alla legge regionale 06.06.2017, n.14 e s.m.i, ai fini del contenimento del consumo di suolo;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 23/12/2019 è stato approvato il Regolamento Edilizio Comunale con adeguamento al Regolamento Edilizio Tipo approvato con l'intesa Stato-Regioni e Comuni del 20/10/2016;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 23/12/2019 è stata adottata la 2ª variante al Piano Interventi del Comune di Chiampo ai sensi dell'art. 18 L.R. 11 del 23/04/2004 di recepimento della Legge Regionale 06/06/2017, n. 14, ai fini del contenimento del consumo di suolo e del Regolamento Edilizio Tipo;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 22/04/2021 è stata approvata la variante n. 2 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e la ripubblicazione per le parti modificate della stessa;



- con delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 28/07/2022 è stata adottata la variante n. 3 al Piano degli Interventi per il rinnovo delle previsioni in decadenza;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 78 del 20/12/2022 è stata approvata la variante n. 3 al Piano degli Interventi Variante n. 3 al Piano degli Interventi. Controdeduzione alle osservazioni e approvazione (art. 18, comma 4, L.R. 11/2004 ss.mm.ii.). Adozione e ripubblicazione per le parti modificate;

Dato atto che l'Unione Europea, per rispondere alla crisi generata dalla pandemia da Covid - 19, ha approvato, all'interno del Programma Next Generation EU- che prevede un pacchetto di finanziamenti - il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza. Il suddetto regolamento prevede che i singoli Stati membri elaborino un Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR), che preveda riforme e investimenti finalizzati a raggiungere gli obiettivi strategici individuati dal regolamento medesimo;

Rilevato che per l'Italia, il PNRR, trasmesso alla Commissione europea il 30 aprile 2021 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, è articolato in sei Missioni (Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo. Rivoluzione verde e transizione ecologica. Infrastrutture per una mobilità sostenibile. Istruzione e ricerca. Inclusione e coesione. Salute);

Evidenziato, in particolare, che la Missione 1- Componente 1 della Regione e, nello specifico, il Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR", prevede uno strumento di assistenza tecnica di durata triennale, equivalente ad un pool di 1000 esperti, finalizzato a supportare le amministrazioni territoriali nella semplificazione delle procedure complesse che danno origine a criticità e/o "colli di bottiglia", anche al fine di favorire l'attuazione degli interventi del PNRR;

Rilevato che in attuazione dell'articolo 9 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 è stato approvato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 novembre 2021 recante "Riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR";

Preso atto che la Regione del Veneto, in attuazione dell'articolo 4 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 novembre 2021, ha approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1718 del 9 dicembre 2021 il Piano Territoriale, che ha definito

- gli ambiti di intervento e le procedure complesse che costituiscono oggetto di supporto, al fine di pervenire all'abbattimento dell'attuale arretrato e alla riduzione delle tempistiche procedurali,
- le modalità di attuazione del progetto, con particolare riferimento all'individuazione dei fabbisogni in termini di mix di figure professionali oggetto di reclutamento secondo le procedure definite con il decreto del Ministro della Funzione Pubblica del 14 ottobre 2021;
- le tempistiche ed i risultati attesi nell'arco temporale di svolgimento del Progetto;
- la Governance del progetto.

Dato atto che le criticità emerse dal confronto con le Strutture regionali, con ANCI e UPI, nonché con le Associazioni di rappresentanza del mondo economico e sociale, sono riconducibili in prevalenza, per quanto attiene ai procedimenti di competenza regionale, agli ambiti delle valutazioni ed autorizzazioni ambientali, dei rifiuti, delle fonti rinnovabili e del sistema irriguo; per quanto attiene invece ai procedimenti di competenza degli Enti locali le criticità e/i "colli di bottiglia" sono legati principalmente all'ambito edilizio (permesso di costruire) e paesaggistico (autorizzazioni paesaggistiche), alle autorizzazioni



ambientali, alle bonifiche, nonché alle fasi propedeutiche alle procedure di appalto e alla fase esecutiva nelle procedure di affidamento dei lavori;

Rilevato che da tali evidenze ha preso avvio per la Regione Veneto il progetto di semplificazione regionale in itinere che, in attesa delle necessarie e previste semplificazioni legislative regionali e statali, in particolare in materia ambientale, intende perseguire e rafforzare, sin da subito e a legislazione invariata, l'applicazione delle disposizioni normative vigenti, in modo da assicurare la piena attuazione degli istituti di semplificazione amministrativa già previsti, la certezza nei rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione attraverso i comportamenti uniformi degli uffici, l'uso corretto della discrezionalità amministrativa ancorata a riferimenti certi, trasparenti e oggettivi;

Rilevato che quanto sopra comporta l'obbligo di dare completa e corretta applicazione alle disposizioni sui termini di conclusione del procedimento e sulle conseguenze del loro mancato rispetto, alle modalità di esercizio del potere sostitutivo, in caso di inerzia della pubblica amministrazione, alle disposizioni sul silenzio assenso e a quelle sul procedimento in Conferenza dei servizi;

Evidenziato che in tale contesto la Regione del Veneto, per quanto di competenza, intende fornire un contributo operativo volto a supportare le pubbliche amministrazioni interessate dal Progetto, suggerendo le soluzioni percorribili nel breve periodo volte all'omogeneizzazione delle prassi amministrative, nonché alla ricognizione e diffusione delle best practices ed ha elaborato le "Linee guida operative di semplificazione per l'attuazione del PNRR nella Regione del Veneto", di cui all'Allegato A della delibera di giunta regionale n. 147 del 24 febbraio 2023;

Rilevato che il documento, dopo una sintetica ricognizione dei principali istituti di semplificazione contenuti nella legge di regolamentazione generale del procedimento amministrativo n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., riporta le principali criticità procedurali rilevate nel corso della suddetta analisi, per le quali vengono formulati alcuni suggerimenti operativi e proposte di soluzione basate sulla corretta applicazione delle disposizioni legislative vigenti;

Preso atto che quanto sopra si traduce per gli Enti Territoriali della Regione Veneto in un controllo periodico circa il rispetto delle tempistiche dettate dalla normativa vigente, ai fini della conclusione dei procedimenti amministrativi (quelli di interesse per l'Area 5, in particolare, pratiche edilizie in genere, nulla osta/autorizzazioni, autorizzazioni paesaggistiche e Piani Urbanistici Attuativi);

Evidenziato che molto spesso le pratiche edilizie presentate allo Sportello Unico Attività Produttive e Sportello Unico Edilizia del Comune di Chiampo risultano carenti della necessaria documentazione ai fini dell'istruttoria;

Rilevato che tale situazione comporta un aggravio della procedura di esame delle pratiche edilizie, poiché risulta necessario, per il tecnico che istruisce la pratica, chiedere integrazioni documentali, dovendo successivamente attendere che tutti i documenti richiesti siano depositati;

Dato atto che la documentazione integrativa di frequente tarda ad essere depositata e/o viene inoltrata solo parzialmente e/o vengono richieste proroghe per il deposito, producendo un progressivo ritardo nell'esame della pratica edilizia nel suo complesso;

Richiamato l'incontro del 14/03/2023 tra l'ufficio tecnico – edilizia privata del Comune e alcuni referenti del pool di esperti nominati dalla Regione per la Provincia di Vicenza, durante il quale sono state evidenziate le nuove procedure di esame delle istanze pervenute, in conformità alla necessità di contenere le tempistiche delle istruttorie;



Dato atto che in data 04/04/2023, alla presenza del Sindaco, del responsabile Area 5 e di alcuni componenti dell'area stessa, si è tenuta una riunione con i tecnici che operano maggiormente sul territorio comunale per informarli sulla Missione 1- Componente 1 della Regione e, nello specifico, sul Sub investimento 2.2.1;

Rilevato che il progetto della Regione Veneto sopra richiamato impone la riduzione della durata media dei procedimenti amministrativi;

Rilevato che, alla luce di quanto emerso dalle "linee guida operative di semplificazione per l'attuazione del PNRR nella Regione Veneto" di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 147 del 24/02/2023, risulta necessario un cambio di passo e di metodo nell'esame dei procedimenti di competenza dell'ufficio tecnico edilizia privata-urbanistica -SUAP del Comune di Chiampo;

Dato atto che un modo per aiutare tutti gli utenti nel deposito di istanze edilizie-urbanistiche il più possibile complete tramite lo sportello telematico SUAP, può essere la redazione di una lista di controllo dei documenti necessari, cosiddetta check list, al fine dell'esame e controllo delle pratiche edilizie ordinarie, in capo all'Ufficio Edilizia Privata;

Rilevato che tale lista di documentazione costituirà per l'ufficio tecnico Area 5 lo strumento di controllo istruttorio per la verifica di sussistenza dei requisiti richiesti dalla procedura interessata (permesso di costruire, SCIA, SCIA Agibilità, Autorizzazione Paesaggistica, PUA, ecc...), per valutare sin da subito l'eventuale improcedibilità dell'istanza;

Rilevato che la lista di controllo dall'approvazione della presente diventerà un documento fondamentale per verificare la completezza di una pratica edilizia, sia essa SCIA o Permesso di Costruire o altro procedimento: in essa, messa a disposizione sul sito del Comune, saranno elencati tutti i documenti da allegare ad un progetto;

Dato atto che il completo ed esaustivo caricamento di tutti gli allegati presenti nella lista di controllo ridurrà significativamente le possibilità che la pratica sia oggetto di corpose richieste di integrazioni e conseguente dilatazione dei tempi;

Rilevato che per ottenere la diminuzione delle tempistiche relative ai procedimenti oggetto di rilevazione, come imposto dalla Regione Veneto e sopra meglio specificato, sarà necessario per i prossimi tempi permettere ai tecnici istruttori delle pratiche il superamento delle restrizioni imposte dalle normative anticorruzione e la possibilità di non seguire il protocollo di arrivo, ma di esaminare le pratiche più recenti prima di altre, così da contenere i tempi dei procedimenti;

Evidenziato che tale necessità permarrà sino all'abbattimento delle tempistiche richieste dalla missione della Regione legata al PNRR, come sopra evidenziato;

Ritenuto necessario provvedere all'approvazione del documento "lista di controllo", che enumera gli allegati da inoltrare insieme alla pratica edilizia, qualsiasi procedimento essa riguardi (permesso di costruire, SCIA, ecc.), al fine di fornire un valido strumento anche per i professionisti incaricati di depositare le varie istanze edilizie;

Rilevato che tali documenti saranno resi pubblici ai professionisti mediante avviso sul sito del Comune e inseriti all'interno della pagina con la modulistica fornita dall'ufficio tecnico comunale – edilizia privata-urbanistica-SUAP e verrà, inoltre, inviata via mail ai tecnici presenti alla riunione del 4/04/2023;

Precisato, inoltre, che la "lista di controllo" verrà inserita nel Regolamento Edilizio Comunale alla prima modifica dello stesso;

Visto il D.P.R. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni;



Visti il Piano Interventi e le Norme Tecniche Operative;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 23.02.2023, immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al DUP 2023.25 e il Bilancio di Previsione 2023/2025;

Dato atto che sulla proposta relativa alla presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare il documento allegato denominato "lista di controllo" (allegato A), per le motivazioni meglio sopra espresse, al fine di poter abbattere le tempistiche dei procedimenti come sollecitato dalla Regione Veneto a seguito della missione PNRR- M1 C1sub-investimento 2.2.1 della Regione Veneto;
- 3) di richiamare quanto riportato nelle "linee guida operative di semplificazione per l'attuazione del PNRR nella Regione Veneto" di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 147 del 24/02/2023 per la riduzione della durata media dei procedimenti amministrativi;
- 4) di pubblicare il documento relativo alla "lista di controllo" (allegato A) relativo ai procedimenti edilizi sul sito del Comune di Chiampo, a disposizione dei professionisti delegati al deposito delle pratiche edilizie mediante sportello telematico SUAP/SUE e di inserirlo nella pagina tra la modulistica Edilizia Privata
https://www.comune.chiampo.vi.it/myportal/C_C605/amministrazione/servizi/urbanistica_ep;
- 5) di dare atto che la "lista di controllo" verrà inserita nel Regolamento Edilizio Comunale alla prima modifica dello stesso;
- 6) di dare atto che i tecnici comunali, a partire dall'esecutività della presente deliberazione, sono autorizzati a non seguire l'ordine di arrivo delle pratiche edilizie o altro procedimento depositato, per poter ridurre i tempi dei procedimenti secondo quanto stabilito dalla missione PNRR della Regione Veneto M1 C1sub-investimento 2.2.1;
- 7) di dare atto che con separata votazione, la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 267 del 18/8/2000 viene dichiarata immediatamente eseguibile, per poter dare avvio all'abbattimento delle tempistiche di istruttoria dei procedimenti edilizi, come richiesto dalla Regione Veneto;
- 8) di comunicare ai Capi Gruppo consiliari l'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000.

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge, la presente deliberazione viene approvata.

Con separata votazione unanime favorevole, espressa nei modi e forme di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs.267/2000, per poter dare avvio all'abbattimento delle tempistiche di istruttoria dei procedimenti edilizi, come richiesto dalla Regione Veneto.

Letto, approvato e sottoscritto:

Sindaco

Segretario Generale Reggente



Macilotti Matteo
(Firmato Digitalmente)

Dott. Francesco Spaziani
(Firmato Digitalmente)
